

## Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE 00.PP. PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

## Conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona del 28 ottobre 2021

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Convenzione in Project Financing per la progettazione, realizzazione e gestione del complesso edilizio destinato ad accogliere servizi ed attrezzature per l'Università degli Studi di Torino sul piazzale Aldo Moro, compreso tra le vie Verdi e Sant'Ottavio.

Ente proponente: Università degli Studi di Torino

## PREMESSO:

- che con note prot. n. 224 del 18 gennaio 2012 e n. 5263 del 14 novembre 2012 questo Provveditorato ha autorizzato ai sensi delle norme in oggetto citate il Project Financing per la progettazione, realizzazione e gestione del complesso edilizio destinato ad accogliere servizi ed attrezzature per l'Università degli Studi di Torino sul piazzale Aldo Moro, compreso tra le Vie Verdi e Sant'Ottavio a Torino;
- che con note prot. n. 141022 del 21 marzo 2018 e n. 148828 del 4 aprile 2018 l'Università degli Studi di Torino ha inoltrato allo scrivente Provveditorato la documentazione relativa alla variante al Project Financing per la progettazione, realizzazione e gestione del complesso edilizio destinato ad accogliere servizi ed attrezzature per l'Università degli Studi di Torino sul piazzale Aldo Moro;
- che in data 31 luglio 2018 si è tenuta la conferenza dei servizi che si è conclusa valutando le varianti in corso d'opera come "non essenziali" e nel contempo richiedendo l'acquisizione di ulteriore documentazione progettuale per poter esprimere la conformità edilizia della variante al progetto del 2012 precedentemente autorizzato e un render di inserimento ambientale per la valutazione di tali modifiche da parte della Commissione Locale del Paesaggio;
- che con nota prot. n. 76\_P/2020 del 12 novembre 2020 la Città di Torino ha dato atto della mancata conclusione della procedura di accertamento della conformità urbanistica della variante in corso d'opera del progetto in oggetto;
- che con nota prot. n. 10855 del 20 novembre 2020 questo Provveditorato ha chiesto all'Università di fornire l'integrazione documentale richiesta e di produrre, nel caso in cui il quadro progettuale del 2018 risultasse modificato rispetto a quello per il quale l'Ateneo aveva formulato istanza formale nel 2018, la nuova elaborazione progettuale corredata di relazione illustrativa volta a descrivere il percorso progettuale effettuato;
- che con nota prot. n. 479451 del 27 luglio 2021, acquisita agli atti con prot. n. 7325 del 28 luglio 2021, l'Università degli Studi di Torino ha trasmesso a questo Provveditorato copia del progetto definitivo della variante;
- che con nota prot. n.8577 del 17.09.2021 questo Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha indetto la video conferenza di

servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 30 settembre 2021 *ex* art. 14 *ter* della Legge 241/90, come novellata dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. 383/1994; - che la stessa è stata riconvocata per il giorno 28 ottobre 2021 con nota prot. n. 9498 del 13.10.2021, con la quale è stato trasmesso il verbale della riunione del 30.09.2021.

## TUTTO CIO' PREMESSO

la conferenza dei servizi in modalità a distanza apre i lavori alle ore 10,30. Presiede il Dirigente Tecnico arch. Claudio Battista, delegato dal Provveditore Ing. Vittorio Maugliani. Partecipano alla riunione il Funzionario Tecnico arch. Massimiliano Sacco e la dott.ssa Sabrina Rango, che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.

L'arch. Battista saluta e invita i partecipanti a presentarsi in qualità di rappresentanti dell'Ente convocato.

Risultano presenti alla riunione i rappresentanti delle sottoelencate amministrazioni:

Regione Piemonte Arch. Jacopo Chiara Arch. Raffaella Banche

Città di Torino Arch. Emanuela Canevaro Arch. Tiziana Scavino Dott.ssa Francesca Meloni Arch. Savino Nesta Arch. Antonella La Torella

Università degli Studi di Torino Ing. Sandro Petruzzi

Consulente Regione Piemonte – Progetto regionale Settore prevenzione e veterinaria ambiente clima e salute Dott.ssa Valeria Stefanini

ASL Città di Torino Dott. Raffaele Massimo De Caro

L'arch. Battista riassume i contenuti della riunione precedente tenutasi in data 30.09.2021, che aveva evidenziato la necessità espressa dalla Città di Torino – Settore Permessi di costruire di acquisire documentazione integrativa.

La dott.ssa Scavino del Settore Permessi di costruire comunica che sono pervenuti gli elaborati richiesti, con la redazione degli schemi di raffronto tra il progetto autorizzato nel 2012 e ciò che effettivamente è stato realizzato. Il Settore ha redatto apposito parere dal quale si evince che il progetto realizzato è integralmente variato rispetto a quello approvato nel 2012 (layout distributivi interni ed esterni, prospetti, sagoma, funzioni, lieve variazione della S.L.P. ecc), dal quale è derivata la scheda normativa di piano. In sostanza dall'esame della documentazione pervenuta, i parametri urbanistici di scheda

di piano risultano verificati (altezza, allineamenti su filo stradale, piazzetta interna, ecc) e le destinazioni previste nella variante n. 3 attualmente in esame sono sostanzialmente conformi a quelle già assentite con i provvedimenti autorizzativi del 2012 n. 224 e n. 5263. Tuttavia, risultando le opere già realizzate difformi rispetto al progetto autorizzato nel 2012, si tratta di procedere con un'autorizzazione "ora per allora". Condivide quindi a monitor la visualizzazione del parere prodotto in data 27.10.2021 e trasmesso via pec e ne dà lettura.

L'arch. Battista invita il Dott. De Caro ad esprimere il parere dell'Amministrazione che rappresenta.

Il Dott. De Caro non ha osservazioni particolari da fare sul progetto; invita l'ente proponente a privilegiare, per l'allestimento delle aree verdi, tipologie di piante che riducano l'insorgenza di allergie e a seguire le normali prudenze per ridurre l'impatto del cantiere, per le lavorazioni ancora da realizzare.

L'arch. Battista richiama i contenuti del parere del Settore Urbanistica della Città di Torino prot. n. 2878 del 14.09.2021, rappresentato in questa sede dalla dott.ssa Canevaro, in cui viene dichiarata la conformità dell'opera allo strumento urbanistico e invita il rappresentante della Regione Piemonte ad esprimere il parere di competenza.

Il rappresentante della Regione Arch. Jacopo Chiara, preso atto della convergenza dei pareri del Settore Urbanistica e del Settore permessi di costruire della Città di Torino, comunica che non ci sono altri elementi da rilevare. Dichiara che si tratta di un intervento in corso d'opera non ancora concluso e collaudato. Osserva che si è quindi ancora nella fase attuativa del procedimento e che quanto dichiarato dal Comune è sufficiente all'approvazione del progetto, fatti salvi eventuali profili di autocertificazione da parte dei professionisti inerenti a specifiche norme di settore.

L'ing. Petruzzi conferma che le opere non sono ancora ultimate e collaudate, precisando che al momento sono intervenuti soltanto collaudi parziali in corso d'opera su impianti e strutture e che sussistono ancora talune lavorazioni da eseguire.

L'arch. Scavino dichiara che il parere è stato elaborato in base alla documentazione integrativa ricevuta con l'indicazione delle opere realizzate, che non davano evidenza di opere ancora da realizzare. Come riportato sul parere, è demandata al Provveditorato la valutazione complessiva del provvedimento per il rilascio del nuovo atto autorizzativo.

La dott.ssa Stefanini interviene quale consulente dell'ASL per la consulenza di secondo livello. Il nuovo piano regionale di prevenzione in fase di approvazione al Ministero della Salute chiede in molti punti l'intersettorialità e collaborazione tra settori tra cui salute e ambiente, salute e mobilità sostenibile, salute e green economy. Richiama la necessità di particolare attenzione all'*Urban health*, cioè la salute nelle città, ed evidenzia che non si tratta di un cantiere ma di uno spazio di cui la popolazione può già usufruire.

L'arch. Battista, richiamando la normativa sul rappresentante unico per ciascuna amministrazione in sede di conferenza, chiede al dott. De Caro, rappresentante dell'ASL, di fare proprie le osservazioni formulate dalla dott.ssa Stefanini.

Il dott. De Caro conferma e chiarisce che, ad esempio, la richiesta di selezionare piante non allergizzanti è un elemento che fa parte delle indicazioni dell'*Urban health*.

L'ing. Petruzzi rimette alla conferenza dei servizi il parere preventivo a firma del dott. De Caro prot. n. dell'ASL di Torino prot. n. 202027 del 16/06/2021.

L'arch. Battista richiama il parere favorevole con prescrizioni prot.n.17989 del 24.09.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che nella documentazione di progetto risultano scaricabili dal link indicato i pareri dei Vigili del Fuoco.

L'ing. Petruzzi dichiara che è stata fatta la valutazione preventiva in due fasi, coerentemente con la variante n. 3 in esame; le opere sono state approvate dai Vigili del Fuoco e ci sono delle SCIA parziali laddove le opere sono state già completate.

L'arch. Battista chiede al rappresentante dell'Università di produrre un documento che chiarisca la pertinenza dei pareri allegati alla variante in esame in data odierna, quale presupposto per potersi ritenere conclusa la conferenza dei servizi con esito positivo in ordine all'accertamento dei requisiti occorrenti all'approvazione del progetto di variante in esame. Dichiara che all'ottenimento del documento richiesto all'Università verrà dato corso agli atti amministrativi per la conclusione del procedimento con la raggiunta intesa Stato-Regione e l'accertata conformità urbanistica delle opere. Ringrazia e saluta i partecipanti e alle ore 11,30 chiude i lavori della conferenza dei servizi.